

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 7/6/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n.1440 del 2/4/1966;

VISTA la legge 13/4/1967 n.167 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi 2/2/1974 n.64 e 28/1/1977 n.10;

VISTE le leggi regionali 27/12/1978 , 30/12/1980 n.159, 6/5/1981 n.86;

VISTA l'istanza del 11/6/1980 n.16995 con la quale il Sindaco del Comune di Cefalù ha chiesto l'approvazione di una variante al piano per la edilizia economica e popolare approvato con D.A. n.13 del 20/1/1976;

VISTA la delibera consiliare n.340 DEL 21/12/1979 di adozione del piano, riconosciuta legittima dalla C.P.C. di Palermo nella seduta del 15/2/1980 ai nn. 5000/1582;

VISTA la nota n.390 del 19/7/80 della Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici per la Sicilia Occidentale con la quale è stato reso parere favorevole al piano in esame;

VISTO il parere dell'Ufficio del Genio Civile n.9591 del 15/7/80 reso ai sensi dell'art.13 della legge 2/2/74 n.64;

VISTO il voto n.178 del 13/12/1980 con il quale il Comitato Reg/la dell'Urbanistica ha ritenuto la variante in argomento meritevole di approvazione con le seguenti prescrizioni:

- a) "in conformità al parere dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, si procedere alla costruzione della strada che si vuole realizzare con il P.E.U. in esame dovranno essere adottati opportuni accorgimenti in aderenza alle indicazioni formulate dal Geologo Dott. G. Torrisella sua relazione, con particolare riferimento a quanto esplicitamente si pianta"; dalla citata relazione;
- b) "Per la zona a ridosso della strada per Gibilmanna, destinata dal piano in esame in parte a verde ed in parte ad edilizia, è da prescrivere l'immodificabilità di una strada territoriale parallela a detta strada e distante da questa m.30, al fine di provvedere il consolidamento mediante opere necessarie non escluse il rimboschimento."

RITENUTO DI condividere il sopradetto parere del Comitato Reg/la dell'Urbanistica;

CONSIDERATO che la variante adottata dal Consiglio Comunale di Cefalù con delibera n.340 del 21/12/1979 appare conforme alle vigenti disposizioni di legge

DECISIONE

- ART.1) È approvata, con le prescrizioni di cui al voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica n.178 del 13/12/80 , la variante al Piano di Zona del Comune di Cefalù , adottata con delibera consiliare n.340 del 21/12/1979.
- ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati:

- 1) Tav. n.0: Piano del progetto;
- 2) Tav. n.1: Relazione tecnica illustrativa;
- 3) Tav. n.2: Planimetria del P.R.G. con la perimetrazione del piano di zona - Scala 1:2000;
- 4) Tav. n.3: Planimetria catastale con la perimetrazione : scala 1:2000;
- 5) Tav. n.4: Planimetria catastale con il progetto di piano -scala 1:2000;
- 6) Tav. n.5: Planimetrie a curve di livello con il progetto di piano: scala 1:2000;
- 7) Tav. n.6: Zonizzazione compatti residenziali: scala 1:2000;
- 8) Tav. n.7: Piano particolare di esproprio ;
- 9) Tav. n.8: Elenco particolare di esproprio;
- 10) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo n.9591 del 15/7/1980..

ART.3) L'attuazione del piano ed i relativi adempimenti di espropriazione dovranno avvenire entro e non oltre il termine di 15 anni dalla data di approvazione.

ART.4) Il Sindaco del Comune di Cefalù dovrà curare che il presente decreto, con i relativi elaborati, venga depositato nella segreteria comunale al libero visione di chi ne abbia interesse.

ART.5) Il presente decreto sarà notificato, nelle forme delle citazioni, a tutti gli interessati.

ART.6) Il presente decreto, ad esclusione degli elaborati, sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PALERMO 13 31/3/1982



L'ASSESSORE
ON/LE PROF. FRANCESCO MARTINO

Per copia conforme all'originale
e per uso amministrativo.

Cefalù 10 GIU. 1982

VISTO: IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

